

# "I colpi di artiglieria erano diretti contro la chiesa": intervista a un sacerdote ferito

Intervista di Elena Kozenkova a padre Viktor Pedchenko  
[Orthochristian.com](http://Orthochristian.com), 25 luglio 2022



*padre Viktor Pedchenko*

*Dal 2014, la città di Donetsk è stata costantemente colpita dall'artiglieria dell'esercito ucraino, per essersi dichiarata capitale della Repubblica Popolare di Donetsk. Negli ultimi mesi o più, il fuoco dell'artiglieria è aumentato e non c'è posto nella città e nei villaggi circostanti che sia sicuro. L'esercito ucraino è troppo vicino ai suoi confini e, con l'aiuto dei missili a lungo raggio fornitigli dai paesi occidentali, ha bombardato senza sosta obiettivi civili.*

*Il 23 giugno padre Viktor Pedchenko, rettore della chiesa dell'Annunciazione a Donetsk, è stato ferito da un proiettile sparato intenzionalmente contro la chiesa dove stava lavorando. La scorsa settimana, Pravoslavie.ru ha pubblicato [una video-intervista a padre Viktor](#) che è ancora in convalida in ospedale. Vi forniamo qui di seguito una traduzione dell'intervista.*

*Il 23 giugno, alle 2 del pomeriggio, stavamo lavorando accanto alla chiesa dei santi Martiri Imperiali nella città di Donetsk. Ci stavamo preparando per la festa di Tutti i Santi della Rus'.*

Quel giorno è l'anniversario della mia ordinazione sacerdotale. Stavamo sgombrando le erbacce, falciando l'erba, annaffiando, generalmente lavoravamo il più possibile. Non c'erano altri, stavamo facendo tutto da soli. E poi all'improvviso, a circa cinque metri da me, c'è stato uno scoppio [un missile] dal nulla. C'erano degli ufficiali, sono venuti da me e hanno detto: "Batjushka, è impossibile. Per lei poteva esserci un solo tipo di ferita: mortale, perché non succede in nessun altro modo". C'era un uomo vicino, a una ventina di metri di distanza, è rimasto ucciso; l'abbiamo seppellito una settimana fa. Elena, la mia assistente, è stata colpita alla spalla; non era lontana da me. [Testo nel video: il bombardamento proveniva da un pezzo d'artiglieria NATO da 155 millimetri]. Ero vicino al monumento allo tsar Nicola Aleksandrovich, l'imperatore, a lui è dedicata la nostra chiesa; e so per certo, credo, comprendo e penso che potrebbe essere solo attraverso le intercessioni e le preghiere dello tsar Nicola che il Signore ha avuto misericordia di me. I miei organi vitali non sono stati colpiti, solo le mie braccia e le mie gambe sono state ferite...

### **Batjushka, so che lei è finito sul tavolo operatorio e le hanno rimosso le schegge...**

Sì, delle schegge, e oggi le hanno cercate di nuovo — non sono ancora riusciti a trovarne un pezzo. Ebbene, durante questa guerra molte persone vanno in giro con delle schegge, perché è una guerra terribile e ci sono molte ferite da schegge. Mi hanno operato, rimosso le schegge e ora stanno facendo le procedure, lavando le ferite con acqua ossigenata... beh, tutto quello che dovrebbero fare. I dottori mi prestano la loro attenzione, gloria a Dio, e io sto semplicemente sdraiato qui, nell'istituto dell'ospedale centrale della città di Donetsk.

### **Ci dica: ha visto che miravano alla chiesa?**

Sì. Stanno costantemente sparando contro la nostra chiesa, non so perché. L'abbiamo già riparata diverse volte. Abbiamo sostituito le finestre e le porte.

### **È nel villaggio di Gornjak?**

Sì, nel villaggio di Gornjak, ma è entro i confini della città di Donetsk, non fuori Donetsk. È entro i limiti di Donetsk, quindici minuti dal centro della città.

### **Bene, oggi siamo andati a Donetsk e tutto è andato bene, ma siamo stati informati che ci sono stati di nuovo dei bombardamenti nella regione di Budennov e una bambina di dieci anni è stata uccisa. È così ogni giorno?**

Sono dei senza Dio. Questo è satanismo. Demoni. Come potrebbero farlo? Sacerdoti, bambini, anziani, donne... Ebbene, che dire? Non provo odio, solo compassione. Possa Dio avere misericordia di loro e convertirli all'Ortodossia, trasformarli con il pentimento. Che mangino la terra, che si pentano, piangano, restaurino le città, portino fiori alle tombe, si prendano cura delle madri a cui hanno ucciso i bambini. Mi sembra che questa sia l'unica via d'uscita. Come sacerdote, vedo che solo attraverso questo devono andare: alla comprensione e al ripristino delle relazioni. [Si riferisce alle relazioni tra le persone che vivono nella Repubblica Popolare di Donetsk e nell'Ucraina, *ndc*] Tutto il resto è complicato.

*La videocamera mette a fuoco il braccio ferito del sacerdote, con enormi ematomi.*

### **Batjushka, ho capito che quella è una ferita da schegge sul suo braccio.**

Sì, è entrato qui, è entrato qui (*mostra il braccio*). È lo stesso con la mia gamba e l'anca. Sì. Ma in questo vedo la Provvidenza di Dio, perché avrebbe potuto esserci una Panikhida [servizio funebre, *ndc*] da servire a casa. Oggi i miei figli che sono sacerdoti sono venuti al mattino e hanno servito un moleben, mi hanno dato l'unzione e la santa comunione. Oggi sono in una meravigliosa disposizione di spirito (*sorride*)!

**Grazie. Quindi, ritiene che fosse lo tsar-batjushka... Era vicino al suo monumento; avete lì un monumento a lui dedicato. Ci racconti di questo monumento, come avete fatto ad averlo lì in primo luogo, a Donetsk?**

La nostra è la migliore chiesa del mondo (*sorride*)! La gente rideva quando dicevo che "batjushka ama la sua chiesa e si vanta". Non mi sto vantando, ma la amo. Ed è così che dovrebbe essere. I miei amici hanno portato questo monumento fino alla chiesa: Mikhail Mikhailovich, Vasilij, Renat. Lo hanno portato, ma attraverso ostacoli. Non è stato così semplice. È stato difficile portarlo; non volevano far entrare lo tsar-batjushka. Giravano varie fake news, internet ne era pieno: perché abbiamo bisogno dello tsar? Non ha lavorato nelle miniere. Ma Cristo ha lavorato nelle miniere?

**Ma siamo passati davanti a un grandioso monumento a Lenin che si trova nella piazza centrale di Donetsk.**

Per ora sta lì, sì. Bene, Dio sia con loro. Lasciatelo stare lì, non ci disturba. Per non offendere il sentimento degli altri, e perché non ci siano conflitti civili tra i nostri. Ma lo tsar... Sa, abbiamo il miglior monumento. È stato realizzato dallo scultore di Mosca Apollonov. Ho visto molti monumenti allo tsar, a Livadia e così via. Ma lo tsar-batiushka... gli ho costruito un baldacchino e ne costruirò uno migliore. Con le bandiere imperiali, l'aquila bicipite. Dio salvi lo tsar [l'inno dell'Impero Russo, *ndc*] Andrà tutto come dovrebbe. Lo è già: teniamo servizi lì. E non lontano da esso, letteralmente accanto, è accaduto questo evento.

**Il monumento ha ricevuto dei danni?**

Ho chiesto alla mia gente di guardare—non sembra esserci niente. La chiesa è danneggiata, ma lo tsar-batjushka è apparentemente intatto, gloria a Dio. Apparentemente, questo evento era un segno: su una chiesa martire è stato versato il sangue di un prete. Le sorelle lo hanno raccolto - c'era molto sangue lì - e lo hanno seppellito nel giardino, nel giardino dello tsar - lì abbiamo un bellissimo giardino dello tsar. Il sangue di un prete dovrebbe essere portato in un luogo che non possa essere contaminato. Ho perso una fontana di sangue lì; l'ho legato con un laccio emostatico e i fedeli mi hanno aiutato. Bene, non importa, ora è tutto passato e le emozioni si sono calmate. Beh, certo che è brutto. Con ciò non hanno fatto altro che sottolineare tutta la verità della tragedia di questa guerra fratricida.